



COMUNICATO STAMPA

di Carla De Albertis (A.N.)

MESSAGGIO AL GOVERNO: NON SIAMO LA TERRA DI NESSUNO, SIAMO LA PATRIA DEGLI ITALIANI

Da viale Jenner a via Quaranta, attraverso via Padova: il filo rosso del terrorismo islamico non è ancora stato spezzato.

E' stata una mia vecchia battaglia, quella contro la scuola araba di via Quaranta.

Una battaglia che ha avuto successo, ma purtroppo qui le orecchie di tutti sembra che siano rimaste sorde.

Il Governo e il Prefetto devono agire con tempestività con l'espulsione immediata dai centri islamici dei presunti terroristi perché si tratta di luoghi che sono crocevia di illegalità.

E, con uguale fermezza, è necessario espellere gli immigrati senza permesso di soggiorno.

Non ci deve essere differenza tra comunitari ed extracomunitari irregolari. Noi vogliamo che restino nel nostro Paese solo quelli che hanno un lavoro regolare, perché un reddito possono dimostrare di averlo anche i malfattori.

E mentre i cittadini milanesi e di tutt'Italia chiedono questo a gran voce, il Governo che fa?

Aprire le porte alla clandestinità con una sanatoria mascherata per salvare tutti: adesso, infatti, offrono il permesso di soggiorno per motivi umanitari.

E si continuano a ignorare le infiltrazioni terroristiche quando ormai sono sotto gli occhi di tutti.

Il Governo cala, poi, le braghe davanti a Rifondazione Comunista, dicendo 'no' a quelle che definisce 'espulsioni di massa ' e che per noi sono solo giuste misure per ridare tranquillità a chi ha diritto riequilibri per la vita di chi ha diritto.

Se il Governo non è capace di prendere le decisioni che gli italiani richiedono con urgenza dia i poteri ai Sindaci.

Non ci servono fogli di via e non abbiamo anni di tempo da sprecare, ci serve operatività immediata per rimandare a casa chi delinque e chi non ha diritto di restare in Italia perché non lavora, ma trama atti terroristici.

Carla De Albertis
Alleanza Nazionale